

**«Un piano di azioni congiunte per i lavoratori stagionali migranti: partenariato transnazionale, networking e formazione di un gruppo di referenti»**

## **INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI SERVIZI**

### **I – CONTESTO**

Diversi progetti sono stati sviluppati da vari sindacati nazionali sulle condizioni di vita dei lavoratori stagionali migranti sul luogo di lavoro. La nostra Federazione europea, EFFAT, ha anche prodotto un significativo contributo in materia, tradotto in un piano d'azione e una proposta di campagna per proporre lo sviluppo di una "Carta sindacale dell'Unione Europea per i lavoratori stagionali".

Le principali conclusioni dei vari studi condotti su questo tema sono:

- Il lavoro stagionale è spesso associato con l'insicurezza e la povertà che ne deriva;
- Grazie alla sua natura (contratti a termine), il lavoro stagionale è spesso sinonimo di "lavoro nero". In detto contesto, il caso dell'Italia è emblematico (caporalato) ed ha portato all'adozione di una legge, nel 2016, che dovrebbe modificare profondamente i comportamenti. Questa legge deve "vivere", e solo le azioni delle parti sociali glielo permetteranno: un esperimento sarà condotto, in aggiunta agli altri obiettivi, per i lavoratori macedoni;
- I lavoratori stagionali migranti sono spesso impiegati senza alcun rapporto con le loro qualifiche;
- I lavoratori stagionali migranti, e a maggior ragione quelli extracomunitari, hanno una certa ignoranza dei loro diritti sociali;
- Non esiste una definizione comune di lavoro stagionale in agricoltura, in Europa;
- Intermediari di vario genere (agenzie di collocamento, Agenzie per il lavoro) agiscono eludendo la legislazione nazionale;
- sono stati sviluppati moltissimi progetti di cooperazione, ma ci sono ancora ostacoli alla loro efficienza. In primo luogo, la difficoltà, per i sindacati dei paesi di destinazione, ma anche per quelli dei paesi di origine, di fornire informazioni complete ed esaurienti ai lavoratori e di scambiare appropriate informazioni qualitative;
- Alcune pratiche d'impresa e/o delle agenzie contraddicono sia gli obiettivi di qualità nella produzione agricola, che la nozione stessa di posti di lavoro di qualità difesi nell'ambito del SEO 2020.

Queste conclusioni ci portano a privilegiare le attività di cooperazione, di informazione e di sviluppo di una rete di collegamento tra i diversi attori del settore (aziende, agenzie, lavoratori stagionali) sulla base del "Networking".

## **II – OBIETTIVI DEL PROGETTO**

### **a) Obiettivi principali :**

I nostri obiettivi prioritari sono innanzitutto i seguenti due obiettivi:

I - sviluppare l'efficacia delle azioni attuate nell'ambito dei piani d'azione precedenti:

- Sviluppare il concetto di Networking promuovendo la diffusione delle informazioni e delle migliori pratiche sui paesi che ricorrono ai lavoratori migranti stagionali in agricoltura;
- Sviluppare il concetto di " persone risorsa " o "referenti", di modo che i lavoratori stagionali possano disporre di spiegazioni adeguate alla loro situazione. Per arrivare a formularne il contenuto, ci affideremo alle esperienze dei nostri partner, agli studi realizzati e a quello in corso da parte di un'organizzazione partner del nostro progetto (CFE CGC - Progetto 2017/2018);

II - Sviluppo della cooperazione transnazionale:

- In termini di informazioni e consigli, coinvolgendo, nei limiti del possibile, le rappresentanze nazionali del lavoro dei paesi 'fornitori' di manodopera all'interno dei paesi che ricevono manodopera (ambasciate);
- Incoraggiare esperimenti di scambi e integrazione dei lavoratori migranti sulla base della comunità installata in Italia. Il programma di lavoro fa una descrizione della situazione (capitolo "Studio").

### **b) Ambito dello studio e del progetto:**

Il nostro progetto riguarda 13 Stati membri e 4 paesi candidati:

- Stati membri: Bulgaria, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Italia, Romania. A tale ambito, e per i fini dello studio, aggiungeremo il Belgio, i Paesi Bassi e Danimarca - Svezia - Irlanda.

- Paesi candidati: Albania, FYR Macedonia (FYRM), Montenegro, Serbia

I risultati di questo progetto riguardano potenzialmente altri settori, in particolare il settore delle IAA (Industrie Agro Alimentari), del turismo e delle costruzioni. Perciò prevediamo la partecipazione di diversi membri di questi settori in occasione della conferenza.

## **III - ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROGETTO**

Il nostro progetto è organizzato su un periodo di 24 mesi a partire dal 1 dicembre 2017.

Esso comprende diverse fasi, elencate qui di seguito:

Dicembre 2017/Gennaio 2018: Prima riunione del comitato direttivo - Italia. Obiettivo: ruolo dei partner, studio, contenuto dei seminari, programma di lavoro definitivo

GEN-OTT 2018: Completamento del lavoro necessario per la riflessione e il processo decisionale

Dicembre 2018-Aprile 2019: Nove seminari regionali (Albania, Bulgaria, Spagna, Francia, Grecia, Italia, Romania, FYR Macedonia) - Presentazione dei lavori, scambio di opinioni, aree di miglioramento che saranno incluse nel rapporto

Maggio 2019: seconda riunione del comitato direttivo - Bulgaria – Analisi dei risultati dei seminari; Preparazione di una riunione specifica; Preparazione della Conferenza; situazione sui contatti "ambasciate"

Giugno 2019: Seminario specifico con le organizzazioni europee – Belgio - presentazione delle possibili azioni e coerenza con il programma di lavoro del comitato settoriale - Contributo delle federazioni europee alle decisioni finali

Giugno-Settembre 2019: Questo periodo sarà dedicato alla comunicazione sul progetto e alla creazione di partenariati

Ottobre 2019: Conferenza generale - Italia - 66 partecipanti - Presentazione dei lavori; presentazione degli orientamenti, dibattiti; Presentazione di pagine di social networking; Presentazione della rete "UnionMigrant.Net"; Presentazione del collegamento al sito web [www.agri-info.eu](http://www.agri-info.eu) ; brochure; ruolo delle "persone risorsa", modalità di selezione; Conclusioni generali

Novembre 2019: rapporto finale e incontro finale del comitato direttivo - Grecia

#### **IV – COMPITO DEGLI ESPERTI**

Il compito degli esperti esterni incaricati dello studio è di sostenere il comitato direttivo. Gli assi principali della loro missione, in relazione allo sviluppo dei lavori e delle competenze, sono riportati nella tabella che segue, in correlazione con i lavori del comitato di pilotaggio:

<b>Settori di attività</b>	<b>Trattamento – Chi ?</b>
<u>TEMA 1 :</u> Ripresa degli studi esistenti sulla situazione dei lavoratori stagionali migranti, eventualmente integrati con dati recenti: Accesso ai diritti sociali (assicurazione sanitaria, sussidio di disoccupazione, pensione, infortuni sul lavoro) nei paesi di destinazione; Accesso alla formazione continua; Organizzazioni sindacali dei paesi di origine e di accoglienza: gli	Il comitato direttivo deciderà le modalità di raccolta, in un contesto di armonizzazione dei

<p>strumenti sviluppati per i lavoratori stagionali migranti;  Diritto del lavoro del paese ospitante focalizzato sul lavoro stagionale;  Guide pubblicate dalle organizzazioni sindacali partner e organizzazioni datoriali.  Strumenti nazionali ed europei per i lavoratori stagionali migranti;  Diffusione della carta del lavoratore stagionale sviluppata dall'EFFAT nel 2015;  Composizione delle controversie tra datori di lavoro e lavoratori stagionali migranti: presentazione di casi significativi che coinvolgono organizzazioni sindacali partner.  Buone pratiche negoziati tra sindacati e datori di lavoro.</p>	<p>metodi di lavoro, e sulla base della proposta degli esperti esterni. I co-richiedenti forniranno informazioni agli esperti. Questi si occuperanno della parte di restituzione e analisi</p>
<p><u>TEMA 2 :</u></p> <p>Questo argomento ha come obiettivo primario lo sviluppo della coordinazione transnazionale, e la promozione di sinergie tra i diversi progetti in corso o che hanno trattato questo argomento. Questa cooperazione dovrebbe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-coinvolgere, nei limiti del possibile, le rappresentanze nazionali del lavoro dei paesi 'fornitori' di manodopera presenti nei paesi riceventi (cercheremo di coinvolgere, nei limiti del possibile, le ambasciate dei paesi interessati);</li> <li>- incoraggiare esperimenti di scambi e integrazione dei lavoratori migranti sulla base della comunità che vive in Italia. A questo proposito, aggiungiamo un allegato.</li> </ul>	<p>Definizione operata dal Comitato direttivo su proposta degli esperti</p>
<p>Sviluppare il concetto di "persone risorsa" (o persone "referenti") di modo che i lavoratori migranti (stagionali e non) abbiano spiegazioni adeguate alla loro situazione.</p> <p>Contenuto informativo che sarà preparato per i "referenti". A tal fine, si illustreranno i temi analizzati. Il contenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>↳ verterà sulla portabilità dei diritti di assicurazione sanitaria, incidenti sul lavoro disoccupazione e pensione;</li> <li>↳ sarà consegnato sotto forma di cartella di lavoro tematica in evoluzione;</li> <li>↳ sarà supportato da un sito specifico;</li> <li>↳ sarà elaborato partendo dalle nostre esperienze (studi) e risultati dei progetti a cui abbiamo partecipato in qualità di esperti e convalidati dalle organizzazioni sindacali europee e nazionali dei tre settori interessati. A tale scopo, queste organizzazioni potranno contribuire utilmente al suo contenuto. Si baserà anche sulle attività (in corso) attualmente svolte da uno dei nostri partner (CFE CGC, progetto 2017/2018) per</li> </ul>	<p>Definizione operata dal Comitato direttivo su proposta degli esperti</p>

sviluppare sinergie tra le azioni dei sindacati coinvolti nel nostro progetto (il cui contenuto è uno dei risultati del progetto VP / 2015/001/0064).	
---	--

## **V – BUDGET – MODALITA' DI RISPOSTA – FATTURAZIONE – PAGAMENTO**

Le proposte devono includere un contenuto dettagliato, e almeno una valutazione generale a grandi linee dei lavori.

La convenzione della Commissione stabilisce un limite massimo per il budget relativo alla consulenza. I costi coinvolti nell'incarico (viaggio, alloggio) non sono inclusi in questo budget.

I costi occasionati dall'esercizio dell'incarico degli esperti sono limitati al budget assegnato nel quadro del cofinanziamento della commissione, e sulla base delle norme che disciplinano la convenzione. I dettagli (costi, gestione) relativi a queste spese saranno inoltrati agli esperti scelti dal comitato direttivo. Nessun superamento di tali soglie sarà accettato.

Il pagamento sarà effettuato in tre rate:

- un primo pagamento alla firma del contratto, per un importo pari al 40% del totale;
- un secondo pagamento alla fine del primo anno di contratto, subordinato alla ricezione di un secondo acconto da parte della Commissione;
- Il saldo alla fine dell'incarico.

L'offerta, redatta in tedesco, francese o inglese, deve includere i seguenti elementi:

- Una lettera ufficiale di domanda;
- Un CV dettagliato;
- Un budget in euro secondo le regole della Commissione;
- L'offerta del richiedente, specificando come saranno realizzati gli obiettivi della gara; la proposta dovrà contenere una descrizione dettagliata della metodologia e delle modalità di esecuzione dei lavori;
- Informazioni sulle esperienze del contraente in termini di compiti simili.

Per motivi di riservatezza, l'invio dell'offerta da parte dell'esperto avverrà in duplice busta. Entrambe le buste dovranno essere chiuse, la busta interna recherà, oltre all'indicazione del servizio destinatario, come illustrato di seguito, la menzione " **gara pubblica - non deve essere aperta dal servizio postale** ". Se si usano buste autoadesive, queste devono essere sigillate con nastro adesivo, sul quale sarà apposta la firma del mittente.

Tutti i candidati devono presentare le loro offerte per posta raccomandata o mediante consegna a mano o tramite e-mail all'attenzione di:

**SABRINA ROVIDOTTI**

**FAI CISL - VIA TEVERE, 20 – 00198 ROME ITALIA**

**MAIL : [SABRINA.ROVIDOTTI@CISL.IT](mailto:SABRINA.ROVIDOTTI@CISL.IT)**

Per le domande inviate a mezzo raccomandata, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Per le domande inviate tramite corriere privato e quelle consegnate a mano, una ricevuta firmata dal Corriere della nostra organizzazione e recante il timbro dell'ultimo giorno di presentazione, o una data anteriore, sarà la conferma di ricezione.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è di **15 giorni** (ovvero 29 / 12 / 2017 - termine ultimo) dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web della nostra organizzazione: [www.fai.cisl.it](http://www.fai.cisl.it)

Le richieste di informazioni possono essere inviate via e-mail (), specificando il riferimento:  
**VP / 2017/001/0044 - VS-2017-0363**